

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 1 febbraio 2008 - Deliberazione N. 216 - Area Generale di Coordinamento N. 13 - Sviluppo Attività Settore Terziario - **Legge 29.03.01 n. 135 art.5, comma 5. Approvazione progetto di sviluppo di sistemi turistici locali a valenza interregionale, ai sensi e per gli effetti del DPCM n. 158 del 24.07.07. Con allegato.**

PREMESSO

- che l'articolo 5, comma 5, della legge 29 marzo 2001, n. 135 "Riforma della legislazione nazionale del Turismo" prevede interventi di cofinanziamento a favore dei Sistemi Turistici Locali per i progetti di sviluppo che presentino ambiti interregionali o sovraregionali;
- che l'art. 1, comma 1227, della legge n. 296 del 2006 prevede, per gli anni 2007, 2008 e 2009, per le finalità di sostegno del settore turistico, l'autorizzazione di una spesa di 10 milioni di euro annui, demandandone l'attuazione ad un regolamento da emanare ai sensi dell'art. 17, comma 2 della L. n. 400/1988;
- che il D.P.C.M n. 158 del 24/07/2007 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità di attuazione degli interventi a sostegno del settore turistico a norma dell'articolo 1, comma 1227, della L. 27 dicembre 2006, n. 296", ha definito le finalità, le modalità e i criteri di presentazione dei programmi di intervento per la valorizzazione di itinerari turistici a valenza interregionale, regionale o provinciale caratterizzati da spiccati elementi di rilevanza storica, culturale, religiosa e da un potenziale di attrazione della domanda turistica internazionale;
- che il precitato Regolamento, all'art. 2, secondo comma, stabilisce la disponibilità massima attribuibile a ciascuna Regione e Provincia autonoma sulla base dell'allegata Tabella n. 2 dalla quale risulta che alla Regione Campania spetta per gli anni 2007, 2008 e 2009 un finanziamento per ciascuna annualità del 5,857% di €9.850.000,00 ;
- che, in forza dell'art. 2, secondo comma del suddetto regolamento, alla Campania sono assegnate per l'annualità 2008, risorse finanziarie per un importo di €576.914,50 quale quota di cofinanziamento statale da utilizzare per la realizzazione di Progetti interregionali dei Sistemi Turistici Locali, da incrementare con fondi regionali nella misura pari al 10 % del plafond assegnato, pari ad €64.102,00, così come previsto dal D.P.C.M. succitato;
- che il predetto Regolamento individua, all'art. 3, le Regioni e le Province Autonome quali unici soggetti titolati a presentare le domande di cofinanziamento, e che lo stesso fissa la data del 31 gennaio 2008 quale termine entro il quale presentare i progetti interregionali e la relativa domanda al Dipartimento per lo Sviluppo e la competitività del Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la Campania, regione ad elevata vocazione turistica, ha tra i suoi obiettivi la qualificazione ed il potenziamento dell'offerta turistica della fascia costiera e la promozione e lo sviluppo del turismo delle aree interne attraverso la valorizzazione delle proprie risorse ambientali, culturali, paesaggistiche, enogastronomiche ecc. al fine di integrare l'offerta turistica complessiva;

DATO ATTO

- che, le attività riguardanti la gestione dei fondi dello Stato a favore dei Sistemi Turistici per il finanziamento degli interventi di cui art.5 della L.135/01 rientrano nelle competenze del Settore Interventi nel Settore Alberghiero;
- che, l'Ordine di Servizio a firma del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Terziario, del 25.01.06, prot. n. 75756, attribuisce, tra l'altro, allo stesso Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Terziario, relativamente ai progetti interregionali L.135/01, *"l'attuazione delle attività di coordinamento intersettoriale, interregionale e di collegamento con il MAP"* e al Servizio Interventi per lo Sviluppo Strutture e Infrastrutture per il Turismo del Settore Interventi nel Settore Alberghiero, *"l'elaborazione degli atti di natura gestionale dei Progetti di Sviluppo dei Sistemi Turistici Locali, L.135/01"*;
- che con DGRC n. 2067 del 30/11/07 è stato approvato, tra gli altri, per l'annualità 2007, il progetto "Itinerari di qualità", finanziato ai sensi del già citato D.P.C.M. n. 158 del 24/07/2007;

CONSIDERATO

- che, a seguito di incontri tecnici tra i referenti delle Aree/Settori del Turismo delle Regioni e Province Autonome, sono state individuate alcune tematiche di interesse comune sulle quali elabo-

rare proposte progettuali coerenti con le finalità e gli obiettivi previsti dall'art.5 della L.135\01 e per la regione Campania anche con le attività e gli interventi già avviati;

- che, le proposte progettuali elaborate dalle singole Regioni sono state condivise dai rispettivi gruppi tecnici, in seno ai quali sono stati, altresì, definiti i partenariati interregionali e individuate le Regioni capofila;
- che, la proposta progettuale relativa all'annualità 2008, presentata dalle altre Regioni a cui la Regione Campania ha dato la propria adesione è **"Itinerari di qualità II Fase"**, progetto di valorizzazione e sviluppo di itinerari turistici di rilevanza storica, culturale, religiosa, ecc...

RITENUTO

- di dover approvare la scheda-progetto **"Itinerari di qualità II Fase"** che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante;
- di rinviare a successivo provvedimento del Dirigente del Settore competente, l'individuazione dei Capitoli di Bilancio dell'E.F. 2008 su cui far confluire gli stanziamenti stabiliti dal D.P.C.M. n. 158 del 24/07/2007;

VISTO

- l'allegata scheda - Progetto con il relativo piano finanziario;

Propone e la Giunta Regionale, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare la Scheda - Progetto **"Itinerari di qualità II Fase"**, che, allegato A al presente atto, ne forma parte integrante;
2. di dare mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo di presentare la relativa domanda di finanziamento, unitamente alla scheda-progetto, di sottoscrivere tutti gli atti di natura programmatica conseguenti all'attuazione del progetto di cui al precedente punto 1.;
3. di rinviare a successivo provvedimento del Dirigente del Settore competente, l'individuazione dei Capitoli di Bilancio dell'E.F. 2008 su cui far confluire gli stanziamenti stabiliti dal D.P.C.M. n. 158 del 24/07/2007 pari ad € 576.914,50, quale importo di cofinanziamento statale e 64.102,00 quale importo di finanziamento regionale, per la realizzazione del progetto "Itinerari di qualità II Fase", nonché di provvedere all'impegno e alla liquidazione agli aventi diritto degli importi afferenti alla realizzazione delle attività del progetto di cui al punto 1., su conforme istruttoria del Settore Sviluppo e Promozione Turismo;
4. di trasmettere il presente atto all'A.G.C. 08 – Bilancio, Ragioneria e Tributi, ai Settori Sviluppo e Promozione Turismo e Interventi nel Settore Alberghiero, ciascuno per la relativa parte di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

PROGRAMMA D'INTERVENTO DEL PROGETTO INTERREGIONALE (ART. 4 DEL REGOLAMENTO)

A	DENOMINAZIONE PROGRAMMA D'INTERVENTO: Progetto interregionale "Itinerari di qualità - percorsi di fede, gioia e gusto" – 2° Fase
B	SOGGETTI PRESENTATORI: 1. Abruzzo (capofila); 2. Campania (copresentatrice); 3. Marche (copresentatrice); 4. Umbria (copresentatrice);
C	ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI PUBBLICI E PRIVATI: 1. Abruzzo: Comuni, Comunità Montane, Consorzi e Associazioni di operatori turistici 2. Campania: Comuni, Enti strumentali Turismo, Associazioni degli operatori turistici 3. Marche: Province, Camere di Commercio, Associazioni degli operatori turistici 4. Umbria: Province, Comuni, Associazioni degli operatori turistici

D	<p>DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGRAMMA: CONTENUTI E OBIETTIVI:</p> <p>A livello generale: Il progetto è la naturale prosecuzione di quello presentato per l'annualità 2007 ed intende promuovere, sugli itinerari turistici <i>caratterizzati da spiccati elementi di rilevanza storica, culturale, religiosa e da una potenziale di attrazione della domanda turistica internazionale</i> (art. 1, 3° comma del Regolamento), <i>la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico</i> (art. 1, 2° comma del Regolamento) attraverso azioni dirette all'obiettivo miglioramento della qualità dei servizi, dell'accoglienza e dell'informazione al turista, nonché l'eliminazione di carenze (cosiddetti fattori anti-turistici) che impediscono la piena fruizione di qualificate risorse storiche, ambientali e turistiche esistenti sui percorsi, a danno dell'immagine della località e talvolta della stessa regione o nazione.</p> <p>Per tutte le Regioni co-presentatrici, seppur con diversa gradazione, il progetto ha lo scopo di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Favorire la piena fruizione delle attrattive turistiche la cui indisponibilità costituisce un freno allo sviluppo dei percorsi turistici e delle destinazioni toccate; 2. Sviluppare e migliorare l'informazione e l'accoglienza sui percorsi degli itinerari turistici che fanno riferimento a fattori di rilevanza storica, culturale, religiosa considerando soprattutto le necessità del turista straniero; 3. Migliorare il grado di soddisfazione del turista e sostenere processi di fidelizzazione; <p>mediante la realizzazione di approcci volontari alla qualità dei servizi turistici offerti dai soggetti pubblici che tengano in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conservazione, l'accessibilità e la fruizione del patrimonio artistico, culturale e religioso esistente; - l'accoglienza, l'igiene e, in genere, la cura dei percorsi e delle località toccate dagli itinerari; - la cortesia e la disponibilità degli operatori pubblici e privati a contatto con i turisti; - il miglioramento e la diffusione dei servizi di trasporto (taxi, noleggi, ecc.); - la rispondenza dei materiali promozionali e pubblicitari (eliminazione della pubblicità inesatta o ingannevole); <p>anche organizzando sistemi di gestione ambientale certificati;</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Promuovere la diffusione della certificazione o di altre forme di riconoscimento della qualità sia per le strutture ricettive che per le attività e le Amministrazioni direttamente o indirettamente collegate agli itinerari.
---	--

A carattere specifico:

La Regione **Abruzzo** intende cercare di raggiungere gli obiettivi mediante una serie di azioni di comunicazione, meglio precisate al punto "F", che intendono diffondere e promuovere gli itinerari individuati con il precedente progetto e le azioni migliorative realizzate per la loro fruibilità.

La Regione **Campania**, perseguirà gli obiettivi indicati al punto D della presente scheda attraverso:

- l'individuazione di standard simili e riconoscibili su tutti gli itinerari facenti parte del progetto;
- il miglioramento dei servizi al turista presenti sugli itinerari individuati (punti di informazione, trasporti, igiene, ecc...);
- il miglioramento della manutenzione delle aree di percorrenza degli itinerari (manutenzione del verde, apposizione segnaletica, localizzazione dei cassonetti rifiuti, ecc...);
- il miglioramento della fruizione dei beni culturali, ambientali e paesaggistici degli itinerari (garantire la distribuzione del materiale informativo, aggiornare le informazioni, formare all'accoglienza il personale, ecc...);
- l'istituzione di uno specifico marchio di qualità degli itinerari, che interessi sia i soggetti privati, sia le pubbliche amministrazioni;
- l'istituzione di un premio per le migliori iniziative che garantiranno i requisiti di qualità dei servizi e dell'accoglienza al turista;
- la produzione e diffusione di materiale promo-informativo;
- l'individuazione, l'adeguamento, il monitoraggio dei requisiti e degli standard di qualità delle strutture ricettive.

La Regione **Marche** ritiene che il primo obiettivo da perseguire sia quello di promuovere la qualità delle strutture ricettive e dei servizi di accoglienza mediante l'istituzione di uno specifico marchio di qualità regionale.

La scelta del marchio rappresenta una opportunità e una sfida per lo sviluppo del turismo nella Regione Marche perché ne evidenzia il valore aggiunto e fa emergere l'eccellenza dell'offerta.

Coerentemente con gli obiettivi indicati nell'articolo 1, comma 3 del D.P.R. 24 luglio 2007, n. 158 verranno privilegiate nella individuazione ed assegnazione del marchio le strutture ricadenti nelle aree e nei comuni interessati agli itinerari turistici già previsti nell'ambito dei progetti interregionali: "La terra del Duca: itinerari tra arte, cultura e gastronomia" e "Itinerari delle Pievi, Abbazie e Monasteri tra Marche e Umbria", già approvati dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo per l'anno 2007 e quelli relativi ai progetti: "Itinerari culturali e tematici nei Borghi storici italiani" e "La Salaria: un itinerario storico, culturale e religioso per il turismo" di cui si stanno presentando le domande di finanziamento per l'annualità 2008.

La Regione Marche partecipa al progetto per l'annualità 2008 considerandolo una naturale prosecuzione del programma precedente.

Si potrà, in tal modo, incrementare il numero delle strutture da qualificare, monitorando quelle già in possesso del marchio ed estendendo, eventualmente, ad altre tipologie ricettive (country house, agriturismi, ecc.) le procedure per la sua acquisizione.

In tal modo gli "Itinerari di qualità" potranno essere supportati anche da "strutture ricettive di qualità" in grado di valorizzare e sviluppare l'offerta turistica regionale basata sulle risorse storiche, culturali, ambientali e turistiche esistenti nell'ambito dei percorsi previsti nel progetto stesso.

Gli interventi della Regione **Umbria** saranno indirizzati al rafforzamento della cultura della qualità in relazione ai servizi connessi con le attività turistiche, all'adeguamento dei requisiti e degli standard di qualità delle strutture ricettive e dei servizi turistici, onde rendere perfettamente fruibili al turista italiano e straniero gli itinerari a valenza storica, culturale, religiosa ed enogastronomica di cui l'Umbria è ricca.

Si procederà alla definizione dei disciplinari di qualità funzionali alla realizzazione di progetti e prodotti innovativi in materia di offerta turistica.

Scopo principale del progetto è quello di stimolare gli operatori del settore, sia pubblici che privati, ad attivare tutta una serie di interventi di carattere migliorativo sia sulle strutture che sui servizi connessi, quali quelli di accoglienza, ai fini di una maggiore competitività dell'offerta turistica umbra.

E	<p>AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI:</p> <p>REGIONE ABRUZZO: Le località e le aree interessate dagli itinerari turistici individuati nel precedente progetto (annualità 2007);</p> <p>REGIONE CAMPANIA: Intero territorio regionale, con particolare riferimento agli itinerari turistici che presentano elementi di rilevanza storica, culturale, religiosa, (itinerari del gusto, del “mito”, dei borghi storici, dei castelli, archeologici, medievali, della spiritualità);</p> <p>REGIONE MARCHE: Le località e le aree interessate dagli itinerari turistici individuati nel precedente progetto (annualità 2007) e in quelli relativi all'annualità 2008;</p> <p>REGIONE UMBRIA: Le località e le aree interessate dagli itinerari turistici individuati nel precedente progetto (annualità 2007);</p>
F	<p>INTERVENTI COMUNI:</p> <p>N. 1 – Aggiornamento ed eventuale integrazione della banca dati degli itinerari.</p> <p>N. 2 - Interventi promo-pubblicitari per diffondere gli itinerari censiti e le azioni realizzate (sito Web, cartine, depliant, ecc.).</p> <p>REGIONE ABRUZZO:</p> <p>N. 3 – Realizzazione di materiale editoriale specifico sugli itinerari abruzzesi e sul sistema dell’offerta turistica;</p> <p>N. 4 – Campagna pubblicitaria per favorire la conoscenza degli itinerari sul mercato italiano con eventuale realizzazione di workshop dedicati e/o partecipazione ad eventi fieristici.</p> <p>REGIONE CAMPANIA:</p> <p>N. 5 – coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati per la diffusione di una nuova cultura di gestione degli itinerari;</p> <p>N. 6 – realizzazione, stampa e diffusione del “Manuale di gestione degli itinerari”;</p> <p>N. 7 - interventi mirati, rivolti ai soggetti pubblici e privati, per: il miglioramento della qualità dei servizi turistici, la qualificazione degli itinerari, l’integrazione e l’incremento dei servizi già offerti;</p> <p>N. 8 – istituzione di uno specifico marchio di qualità territoriale, da applicare in tutte le fasi e componenti del prodotto turistico;</p> <p>N. 9 - realizzazione attività di promo commercializzazione, finalizzate ad una migliore conoscenza e fruizione degli itinerari di qualità</p> <p>N. 10- individuazione, adeguamento, monitoraggio dei requisiti e degli standard di qualità delle strutture ricettive.</p> <p>REGIONE MARCHE:</p> <p>N. 11 – Individuazione e assegnazione di uno specifico marchio di qualità regionale prioritariamente rivolto alle strutture ricettive che insistono sui territori interessati dagli itinerari a rilevanza storica, culturale e religiosa;</p> <p>REGIONE UMBRIA:</p> <p>N. 12 - Sviluppo di interventi finalizzati alla promozione della qualità dell’offerta turistica con particolare riferimento agli itinerari a vocazione storica, culturale, artistica e religiosa anche in raccordo con le azioni previste negli altri progetti interregionali già approvati e finanziati.</p>

G	RISULTATI ATTESI: 1. Creazione di una coscienza collettiva dell'accoglienza; 2. Miglioramento della percezione della qualità dei servizi turistici; 3. Aumento della quantità di informazioni turistiche disponibili sugli itinerari; 4. Maggiore competitività dell'offerta turistica.																																																																																																	
H	PIANO FINANZIARIO: REGIONE ABRUZZO: REGIONE CAMPANIA: REGIONE MARCHE: REGIONE UMBRIA: TOTALE <p style="text-align: right;">PER COMPLESSIVI €</p>	Contributo richiesto L.135/01 € 210.641,00 € 576.914,50 € 99.000,00 € 24.442,00 <hr/> €910.997,50 =====	Contributo regionale € 23.404,56 € 64.102,00 € 12.000,00 € 2.715,77 <hr/> €102.222,33 =====	Contributi altri soggetti Il contributo degli altri soggetti coinvolti non è attualmente quantificabile.																																																																																														
I	CRONOGRAMMA DELLE AZIONI PREVISTE: Le attività inizieranno con incontri tra le Regioni partecipanti ed eventuali altri soggetti coinvolti (Comuni, Province, Comunità Montane, rappresentanti di categoria e soggetti privati) saranno realizzati nei primi mesi di avvio del progetto e tenderanno ad individuare esattamente gli interventi comuni da realizzare. Seguirà la realizzazione degli altri interventi previsti sia comuni che delle singole Regioni. Comunque, il progetto sarà ultimato entro 24 mesi dall'avvio formale (90 gg. dalla data del decreto di assegnazione delle risorse e contestuale trasferimento del 20% a titolo di anticipazione – art. 8, punto a) del Regolamento) <table border="1" data-bbox="197 1157 1998 1345"> <thead> <tr> <th>Mesi*</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>5</th> <th>6</th> <th>7</th> <th>8</th> <th>9</th> <th>11</th> <th>12</th> <th>13</th> <th>14</th> <th>15</th> <th>16</th> <th>17</th> <th>18</th> <th>19</th> <th>20</th> <th>21</th> <th>22</th> <th>23</th> <th>24</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Interventi comuni</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Interventi singole Regioni</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>																								Mesi*	1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	Interventi comuni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Interventi singole Regioni							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Mesi*	1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24																																																																											
Interventi comuni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																										
Interventi singole Regioni							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																										
L	DESCRIZIONE DELLE MODALITA' E DEGLI STRUMENTI PREVISTI PER LA PROSECUZIONE DELLE POLITICHE DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DELL'AREA INTERESSATA NELLE FASI SUCCESSIVE ALLA SUA REALIZZAZIONE:																																																																																																	

Si prevede che le fasi successive alla realizzazione del presente progetto siano finanziate per il 90% con gli stessi fondi messi a disposizione dal Dipartimento (art. 1, comma 1227, della legge 27.12.06, n. 296) per l'anno 2009 e per il restante 10% con fondi regionali.
Si prevede la ripetizione di alcuni interventi quali, ad esempio le attività di comunicazione e nuove azioni indirizzate alla valorizzazione turistica dell'area interessata dal progetto.

M ESPLICAZIONE DI EVENTUALI INTERVENTI SUPPLETIVI ORGANICI AL PROGRAMMA

Non sono previsti ulteriori interventi suppletivi.

N SCHEDA RIASSUNTIVA DEGLI INVESTIMENTI:

Interventi comuni	8%
Interventi singole Regioni	92%
Totale	100%

Al fine di ottenere il massimo risultato con le risorse disponibili, le eventuali economie comunque ottenute (riuso di contenuti, utilizzo di personale dipendente dai soggetti coinvolti, sinergie con altri progetti ed azioni di co-marketing, impiego di ulteriori fondi, ribassi d'asta, ecc.) su uno o più interventi verranno utilizzate per aumentare gli altri.